

PESCHERIA
Addore e Mare

La Selve

f Pescheria
Addore e' mar

Tel.: 081 06 03 537
Cell.: 334 85 96 675
VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI
ACERRA (NA)

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

PESCHERIA
**ADDORE
E' MARE**

La Selve

CONSEGNA A DOMICILIO
CIBO DA ASPORTO

VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI
ACERRA (NA)

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 22 N. 22 - Luglio/Agosto 2024

**GIOVEDÌ
14
NOVEMBRE
ORE 20:30**

AlBano
NAPOLI
PALAPARTENOPE

AL BANO CARRISI
PRODUCTION

www.albanocarrisi.eu

ticketone

goS

Evento ideato e organizzato da
Antonio Iovino
Agriturismo Il Gruccione

Con il Patrocinio morale del
Comune di Pozzuoli

IOVINO
AZIENDA VITIVINICOLA
MONTE SPINA
di ANTONIO IOVINO

piccolo
supermercati

UNIVERSITÀ GIUSTINO FORTUNATO
D.M. 13 aprile 2006 - G.U. n° 104 del 6/05/2006 - TELEMATICA

2R SYSTEM
PORTE E FINESTRE

Al Bano in concerto a Napoli dopo 10 anni: al Palapartenope il 14 novembre 2024

Un grande ritorno a Napoli, dopo 10 anni di assenza: **Al Bano**, tra i cantautori più amati d'Italia, torna con un concerto in città.



L'appuntamento è per il 14 novembre prossimo: il concerto si terrà al Palapartenope, a Fuorigrotta e celebrerà la lunga ed importante carriera del cantautore pugliese, autore di brani che hanno fatto la storia della musica leggera italiana, come "Felicità" e "Nel Sole". Il

concerto nasce dalla collaborazione e dall'amicizia tra Al Bano ed **Antonio Iovino**, viticoltore e produttore di vino della "Vitivinicola Montespina Iovino" di Pozzuoli nonché titolare del famosissimo agriturismo "Il Gruccione" di Pozzuoli, per contattare il quale si può telefonare al numero **340.525.88.35** o seguire Instagram il Gruccione oppure la pagina Facebook dedicata.

L'evento ha infatti il patrocinio morale del Comune di Pozzuoli. Come detto Al Bano ritorna a Napoli dopo 10 anni: il suo ultimo concerto in città si tenne, infatti, nel 2014 al Teatro Augusteo.

Durante il prossimo concerto Al Bano sarà accompagnato dal Maestro **Alterisio Paoletti** al pianoforte e tastiere, oltre che Direttore musicale ed arrangiatore, **Adriano Pratesi** alla chitarra, **Arianna De Lucrezia Giulio** al basso, **Maurizio Dei Lazzaretti** alla batteria, **Eleonora Montagnana** al violino e dalle coriste **Luana Heredia** ed **Alessandra Puglisi**.

**MONDO
UFFICIO**

LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE
CANCELLERIA
STAMPE - COPIE - RILEGATURE
TIMBRI ISTANTANEI
PAGAMENTI BOLLETTINI

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)
Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587
Email: mondoufficio27@gmail.com

STUDIO MONDELLA
- LEGALE - FINANZIARIO -

PRESTITI - MUTUI PERSONALIZZATI

Si riceve per appuntamento Lunedì - Mercoledì - Venerdì

ACERRA - Via Domenico Colasanto, 17
Tel.: 081 335 25 58 - Cell.: 344 170 70 19

Una delegazione della Caritas della Giordania in visita alla Caritas di Acerra

Una delegazione della Caritas della Giordania visitava le Caritas campane.

L'arrivo era previsto per lunedì 1 luglio, quando la delegazione giungeva ad Acerra nel locale chiostro del seminario vescovile, accolta dal Vescovo e Presidente della Conferenza Episcopale campana, **Antonio Di Donna**, dall'incaricato regionale, don **Carmine Schiavone** ed alla presenza dei direttori delle Caritas diocesane campane, di numerosi bambini dei quartieri difficili della città seguiti tutto l'anno dal Centro diurno della Caritas acerrana e, tra loro, tanti figli di immigrati e profughi giunti in Italia con i barconi della speranza.

La delegazione di giovani di Caritas Giordania, guidata dal Direttore generale **Wael Suleiman**, faceva visita alle opere di lotta alla povertà della Caritas diocesana ed incontrava i giovani per un confronto sui loro disagi e le loro speranze. I giovani della Caritas del Paese arabo restavano in Campania una settimana per un gemellaggio, che intende ricambiare la visita recente in Giordania della delegazione regionale campana.

Nel contempo visitavano la Diocesi di Nola e le opere caritative della Caritas di Napoli, a Castellammare di Stabia e a Teggiano-Policastro.

“E' l'occasione per uno scambio ed un confronto sull'azione pastorale, sociale e caritativa - facevano sapere dalla Diocesi di Acerra - per condividere percorsi utili ad affrontare le povertà in Giordania, il secondo Paese con la più alta concentrazione di rifugiati pro capite al mondo e baluardo per la sicurezza nella regione mediorientale, che continua a svolgere la sua missione, mentre altre agenzie umanitarie sono andate via.

La visita segna l'inizio di un cammino insieme di Caritas Giordania e Caritas Campania, voluto e fortemente sostenuto da Caritas Italiana, per costruire ponti e percorsi di pace e di speranza”.

Questo scambio di esperienze era la prosecuzione del viaggio all'inverso che, qualche settimana fa, una delegazione di Caritas



Campania fece in Giordania.

Non mancava un giro nel centro storico di Acerra, tra bellezze e contraddizioni, una pizza ed il sorriso dei giovanissimi volontari e animatori della Caritas.

“La povertà da noi per le emergenze ambientali ed educative e quella da loro per altri fattori, tra cui la vicinanza di luoghi teatro di guerra in questo momento storico come in passato, produce la medesima povertà di futuro e di speranza - affermava monsignor di Donna - e l'accoglienza delle nostre sorelle e dei nostri fratelli di Caritas Giordania è un momento, per costruire modelli di cooperazione internazionale nella lotta ai vari tipi di povertà”.

“Nessuno sarà benefattore dell'altro, ma insieme saremo benefattori nella nostra missione comune, unendo le nostre forze: cooperare per creare nuovi modelli di contrasto alle diverse forme di povertà che ogni giorno dobbiamo affrontare” - diceva ha il Delegato regionale di Caritas Campania, don Carmine Schiavone.

“È un onore per noi, poter accogliere Caritas Giordania qui ad Acerra a nome della Delegazione Caritas Campania - affermava **Vincenzo Castaldo**, Direttore Caritas Acerra - anche perchè qualche settimana fa noi siamo stati in Giordania ed è bellissimo adesso ricambiare l'accoglienza, completando il mosaico di esperienze, che ci consentirà di costruire nuovi e più forti ponti di pace e collaborazione”.





Realizza il tuo parato Personalizzato

Parati con applicazione a secco,
Grafiche personalizzate per rendere le tue
pareti più luminose....
Un tim di specialisti, rende uniche le tue
PARETI...



+081.5205445
+331.1478923



www.neonacerrana.it



Acerra

Via Alessandro Manzoni,
N°16/, (Na)

Consiglio comunale, il confronto sull'Autonomia Differenziata iniziava fuori dall'aula

Si teneva lo scorso 12 luglio il Consiglio comunale che, tra i vari punti all'ordine del giorno, aveva di nuovo "il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze".

Atti amministrativi illustrati all'emiciclo consiliare dall'Assessore al Bilancio **Gennaro Iovino**, il quale dava lettura delle sentenze definitive passate in giudicato contrarie al Comune e che, alla fine, ottenevano **15 voti** favorevoli e **8 contrari**. Sul tema interveniva ancora il Consigliere **Antonio Laudando**, il quale specificava: "Noi dobbiamo votare responsabilmente i debiti fuori bilancio a seguito di sentenze emesse e passate in giudicato.

Se ci sono poi responsabilità, da parte di chi poteva evitare tutto ciò sarà la Corte dei Conti, alla quale inviamo gli atti, a valutare. Se sentenze del 2022, ad esempio, solo oggi arrivano nell'aula consiliare, è perché sono gli avvocati di parte a ritardare, nel richiederne la messa in atto. Il metodo, poi, su come approcciare ai contenziosi, è un punto meritevole di essere trattato in separata sede, evitando di entrare in atti di gestione".

Ma all'ordine del giorno c'era anche la richiesta, avanzata lo scorso 4 luglio dai consiglieri **Casoria, Catapane, La Montagna, Maietta, Messina, Nocera e Piatto** (Coalizione Civica X Acerra), al Consiglio comunale di sostegno al Consiglio regionale della Campania di indizione di referendum abrogativo, ai sensi dell'art.75 della Costituzione, della legge **n.86** del 26 giugno 2024 (Disposizione per l'attuazione dell'Autonomia Differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'art.116, comma 3 della Costituzione) e pubblicata in G.U. in data 28.06.2024.

Anche se, per amore della verità, va detto che tra il 2018 ed il 2019 furono proprio i governatori rossi del PD della Campania, dell'Emilia Romagna (vedi **De Luca, Bonaccini**, ecc.), ad approvare Delibere di Giunta regionali, con le quali evocavano l'Autonomia Differenziata!!

Anzi, alla base del secondo governo dello smemorato e presidente del Consiglio **Giuseppe Conte** c'era una sorta di programma di governo, sebbene meno dettagliato del Contratto di governo firmato con la Lega (I governo Conte). Il movimento 5 stelle ed il Pd, infatti, si accordarono su 29 linee programmatiche ed una di esse riguardava proprio l'Autonomia Differenziata.

Anche il governo **Draghi** (quello dell'obbligo vaccinale anti Covid ndr) voleva proseguire il processo dell'Autonomia Differenziata. Consiglieri di minoranza che, quindi, in una nota stampa divulgata alcuni giorni prima, avevano dichiarato: "Sindaco e maggioranza sono chiamati ad un'assunzione di responsabilità politica, prendendo atto, che quanto votarono da soli in Consiglio comunale un anno fa, era un atto figlio di una mediazione tra la loro anima di destra, sinistra e centro.

La proposta presentata un anno fa dall'intera opposizione e bocciata dalla maggioranza aveva già fatto intendere, che la legge poi approvata dal Governo evidenziava diverse criticità sul piano della coesione nazionale, dell'unità ed indivisibilità della Repubblica".

A smentire di nuovo un'opposizione, che continua a rivelarsi sempre più inopportuna e sterile, ci pensava la maggioranza che sostiene il Sindaco **Tito d'Errico** che, coesa e puntuale, attraverso un manifesto affisso in città qualche giorno prima della seduta del Civico consesso dal titolo: "L'Italia è una e indivisibile. Cancelliamo l'Autonomia Differenziata", si schierava apertamente contro detta Autonomia.

"L'Autonomia è una legge del Governo Meloni, che divide l'Italia ed aumenta il divario economico e sociale del paese nei confronti dei cittadini del sud - esordiva il manifesto - e pertanto, in linea con la partecipazione alla manifestazione organizzata lo scorso 16 febbraio a Roma dal presidente della Giunta regionale della Campania Vincenzo De Luca, oggi l'Amministrazione comunale dice no all'Autonomia Differenziata.

Il 25 luglio 2023 l'opposizione abbandonava l'aula consiliare, non votando la deliberazione sul 'no' all'allora disegno di legge sull'Autonomia Differenziata. Oggi, sullo stesso argomento, presenta ordini del giorno, che non hanno alcun valore. Anche su un tema così rilevante, purtroppo, constatiamo comportamenti inopportuni.

I Consiglieri comunali di maggioranza, se verrà proposto il quesito referendario, sono pronti a firmare e diffondere la raccolta firme, sostenendo le ragioni del 'no', che penalizzano lo sviluppo, il sistema sanitario, scolastico e sociale. Come organo consiliare - concludeva il pubblico annuncio - siamo pronti a fare tutto quanto di nostra competenza contro l'Autonomia Differenziata. La dignità del sud non è in vendita".

**L'Italia è una e indivisibile.
Cancelliamo l'autonomia differenziata.**

L'autonomia differenziata è una legge del Governo Meloni che divide l'Italia ed aumenta il divario economico e sociale del paese nei confronti dei cittadini del sud. In linea con la partecipazione alla manifestazione organizzata lo scorso 16 febbraio a Roma dal Presidente della Giunta Regionale della Campania Vincenzo De Luca, oggi l'amministrazione comunale dice NO all'autonomia differenziata.

Il 25 Luglio 2023 l'opposizione abbandonava l'aula consiliare non votando la deliberazione sul 'no' all'allora disegno di legge sull'autonomia differenziata. Oggi, sullo stesso argomento, presenta ordini del giorno che non hanno alcun valore. Anche su un tema così rilevante, purtroppo, constatiamo comportamenti inopportuni.

I consiglieri comunali di maggioranza, se verrà proposto il quesito referendario sono pronti a firmare e diffondere la raccolta firme sostenendo le ragioni del 'no' che penalizzano lo sviluppo, il sistema sanitario, scolastico e sociale.

Come organo consiliare, siamo pronti a fare tutto quanto di nostra competenza contro l'autonomia differenziata.

**LA DIGNITÀ DEL SUD NON È IN VENDITA.
CANCELLIAMO L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA**



Joseph Fontano



Farmacia
Dott. Marco Panico
Dott. Panico Basilicata

FARMACIA BASILICATA seguì le nostre offerte su 

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Cell. 351 6079943 
Adiacente Stazione F.S.

AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»

*...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità*

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO
Tel. 339.7666988

Vincenzo Di Fiore pizzeria
Bella Napoli



**ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA**

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

Rifiuti in zona Asi: dopo l'intervento dell'Arpac ecco l'Ordinanza sindacale di ripristino dei luoghi

Ancora riflettori accesi su una questione, che incide direttamente o indirettamente da anni sulle vicende socio-politiche-economiche del nostro territorio, nonché sulla salute di chi vi abita, ossia quella ambientale. Che condiziona anche una delle attività più floride del nostro territorio, ossia l'agricoltura.

Il riferimento è all'Ordinanza sindacale n.29 del 27.06.2024, avente ad oggetto "la caratterizzazione e rimozione di tutti i rifiuti interrati presenti nella locale area Asi ed esecuzione del piano d'indagini ambientali post rimozione".

L'atto era successivo ad un sopralluogo effettuato dal personale della Polizia Municipale agli inizi di marzo scorso, durante il quale avevano rinvenuto un'ingente quantità di rifiuti speciali e non, sia nel sottosuolo che in superficie, tali da configurare una vera e propria discarica, sottoposta anche a sequestro (e di cui già riferimmo ndr).



Nell'area si rinveniva, inoltre, la presenza di cumuli di terreno frammisti a rifiuti ammassati perimetralmente e provenienti dalla movimentazione di terreno per gli scavi in corso nel sito, per la realizzazione di un opificio. Anche dalle pareti degli scavi ancora aperti emergeva la presenza di rifiuti di varia natura e tipologia interrati.

L'area risultava di proprietà della società "Balestrieri Holding". Società informata dell'avvio del procedimento finalizzato all'adozione della suddetta Ordinanza, per la messa in sicurezza, caratterizzazione e rimozione di tutti i rifiuti presenti in zona Asi.

Società che chiedeva all'Autorità giudiziaria territorialmente competente il dissequestro temporaneo dell'area, per poter iniziare le attività di ripristino ambientale poi eseguito. Rifiuti poi rimossi, ad ottemperare a quanto disposto dall'Ordinanza.

Ma non è finita qui. Il 27 maggio scorso i tecnici dell'Arpac, unitamente ai caschi bianchi e ad un rappresentante della suddetta

società, eseguivano un sopralluogo, dal quale emergeva che "sono state effettuate 7 trincee esplorative, dalle quali sono emersi



rifiuti frammisti a terreno (plastica, cartone, vetro, ferro, legno, guaine e miscele bituminose, inerti, pneumatici, ecc.), come si evince dal verbale redatto".

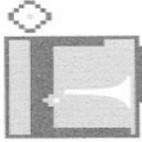
A questo punto l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale disponeva quanto segue: "Alla luce di quanto rinvenuto, dell'estensione del sito, delle molteplici tipologie di rifiuti e delle enormi quantità degli stessi presenti, si ritiene opportuno effettuare da parte del soggetto responsabile un elaborato tecnico, finalizzato alla caratterizzazione ed al successivo smaltimento o recupero.

Il soggetto responsabile, al termine delle operazioni di smaltimento dei rifiuti sull'area oggetto di sequestro, dovrà effettuare un'indagine preliminare, per accertare l'eventuale superamento della Concentrazione della Soglia di Contaminazione con i valori limite riferiti alla destinazione d'uso del sito oggetto di ispezione". Insomma siamo in piena violazione del Decreto Legislativo n.152/2006.

Pertanto il Sindaco **Tito d'Errico**, vista la relazione istruttoria contenente i fatti e le normative evocate a supporto dell'emissione dell'Ordinanza di sua competenza, la emetteva avvertendo che, in caso di inottemperanza o ingiustificato ritardo da parte della società con sede a Roma, nel dare esecuzione a quanto disposto dal provvedimento sindacale, si sarebbe proceduto senza pregiudizi, a portare in essere i dovuti e consequenziali atti amministrativi e penali del caso e in via sostitutiva ed in danno dell'inadempiente.

La società doveva anche trasmettere all'Ufficio Ambiente del Comune il Piano di Rimozione dei Rifiuti contenente il cronoprogramma dei lavori e la documentazione sulla caratterizzazione dei rifiuti presenti nell'area.

Verbali di campionamento e rapporti di prova. Spetta al Comando della Polizia Municipale verificare l'osservanza del provvedimento sindacale e la sua ottemperanza.



ecologia italiana

I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

Stasio group s.a.s
P.IVA 06829911210

BOTTEGA DELLA CHIAVE
Duplicazione Chiavi Auto e Telecomandi

ARROTINO - COLTELLERIA

CENTRO INCISIONI:
TARGHE E TIMBRI

Corso Italia, 90 - ACERRA - Tel.: 081 3199357 - E-mail: stasiogroup.sas@virgilio.it
Corso Umberto I, 325 - CASALNUOVO DI NAPOLI

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna

Geom. Renato Donato Tanzillo

Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Cell.: 338 2115908

Consiglio comunale, bocciata la proposta dell'opposizione sui fuochi d'artificio

Un altro punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale di venerdì 12 luglio era quello proposto dalla minoranza facente capo alla coalizione civica X Acerra, ossia "Emergenza qualità dell'aria. Divieto di sparo dei fuochi di artificio. Atto d'indirizzo e proposta di deliberazione". Proposta illustrata all'aula dal leader dell'opposizione consiliare **Andrea Piatto** e che conteneva la richiesta al Sindaco, di emettere apposita Ordinanza e che, alla fine, veniva bocciata dalla maggioranza. Tra le motivazioni riportate nella proposta di deliberazione, c'era che "le centraline dell'Arpac hanno già rilevato nei primi 6 mesi del 2024 un numero di sforamenti superiori a quelli consentiti annualmente.

Che è consuetudine ormai quotidiana l'utilizzo dei fuochi d'artificio, per festeggiare eventi e ricorrenze sul nostro territorio.

Che i livelli d'inquinamento causato dai fuochi d'artificio sono simili al fumo di un incendio violento e gran parte proviene da fuochi d'artificio accesi nei cortili o per le strade, imponendo all'Autorità Pubblica l'adozione di idonee misure di prevenzione, anche in considerazione del nesso tra emergenza climatica ed inquinamento dell'aria. Si fa dunque atto d'indirizzo al Sindaco, di emettere idonea misura che vieti, fino al rientro nei limiti annuali consentiti...

Alla Giunta di programmare una campagna di comunicazione, che promuova la consapevolezza che la combustione dei fuochi d'artificio, accanto agli effetti su rumore ed animali, comportano un costo enorme in materia di ambiente e di salute..."

In verità, così come rilevato anche dal Consigliere **Nicola D'Onofrio**, tale proposta appariva superflua, perché era una ripetizione dell'Ordinanza sindacale **n.55/2018**, mai revocata, attualmente in vigore e relativa al "Divieto di utilizzo di petardi, botti e fuochi d'artificio pirotecnici di qualsiasi tipologia sul territorio comunale".

Con tale atto amministrativo l'ex Sindaco **Lettieri** ordinava, con decorrenza immediata e fino a revoca dell'atto, il divieto di utilizzo di artifici pirotecnici ad effetto esplodente, benché in libera vendita, su tutto il territorio comunale, fatta eccezione per eventuali spettacoli autorizzati e tenuti da professionisti.

Ed ordinava anche il rafforzamento del controllo del divieto di vendita in forma ambulante e/o comunque illecita di ogni tipo di artificio pirotecnico, con contestuale immediata rimozione delle baracche usate per la vendita.

Stabiliva, inoltre, le sanzioni penali ed amministrative previste da leggi e regolamenti, a seguito dell'inosservanza della stessa. Artifici pirotecnici ad effetto scoppiante, che generano spavento anche negli animali d'affezione, d'allevamento e selvatici e che, trattandosi di materiali esplodenti, possono provocare danni fisici anche di

rilevante entità. Il Comando della Polizia Municipale è incaricato della vigilanza sull'esecuzione dell'Ordinanza, trasmessa a tutte le Forze dell'Ordine.

L'Amministrazione comunale dal canto suo rispondeva, che intende intervenire in proposito con una campagna d'informazione e di comunicazione rivolta a tutti i cittadini, informandoli del pericolo che arreca alla salute delle persone e all'ambiente l'utilizzo di tali fuochi d'artificio, cercando soluzioni pragmatiche.

E già la legge vieta l'utilizzo di tali fuochi senza la necessaria autorizzazione. Sempre in tema ambientale veniva ricordata l'istituzione delle isole pedonali nel fine settimana per l'intero periodo estivo, onde dare la possibilità ai cittadini di spostarsi a piedi o in bicicletta.

La sostituzione di tutti i corpi illuminanti della pubblica illuminazione, con conseguente riduzione dei chilowattora consumati e dell'inquinamento ambientale prodotto.

La piantumazione di oltre 400 specie arboree, che

rappresentano la migliore deterrenza alla presenza delle polveri sottili e del Pm10 nell'aria.

Gli incentivi, di concerto con l'Assessorato alle Attività Produttive, alle aziende che hanno sede legale ad Acerra, che godano di tutti i requisiti previsti dalla legge e che utilizzano tecniche e pratiche produttive rispettose dell'ambiente.

Inoltre saranno informati i cittadini circa i bonus regionali, che sono stati prorogati fino a dicembre prossimo ed utili alla sostituzione degli impianti di produzione di calore con quelli di ultima generazione.

Da settembre, poi, di concerto con l'Assessorato alle Politiche scolastiche, saranno avviati nelle scuole corsi di educazione ambientale, per insegnare agli studenti stili di vita rispettosi dell'ambiente attraverso percorsi sia teorici che pratici, come ad esempio i laboratori ed istituzionalizzando le Giornate dell'Ambiente.

Con la convinzione che il livello delle polveri sottili può scendere, solo con lo sforzo sinergico di tutti.



Joseph Fontano

 **STUDIO TECNICO**
Geometra Marco Rosario Panico
ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it
Cell.: 328 6536140

 **Studio Cantore**
 Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
 C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale
C.so Italia, 118 - Acerra
Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
 orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30


Via Cuoco, 5 (Zona Pozzillo) - ACERRA
Cell.: 388 1844852  

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è una foto scattata ed inviata di recente da una giovane ragazza del posto e che si riferisce ad una scena, tratta dal quel film tipico della realtà meridionale, ossia l'arte di arrangiarsi.

Infatti nella foto si vedono due individui a bordo di uno scooter (rigorosamente senza casco), transitare lungo via Soriano ed attraversarla nella sua interezza.

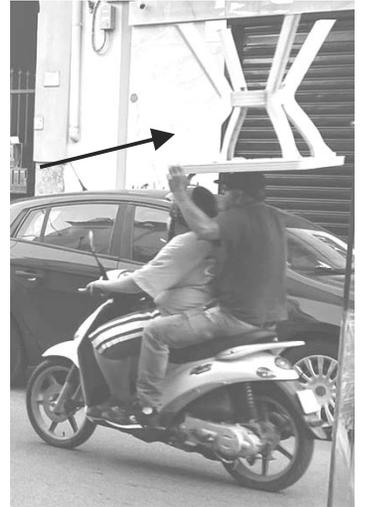
Mentre il conducente è impegnato a fare gli slalom tra il traffico veicolare, particolarmente sostenuto lungo la suddetta arteria, il passeggero sostiene con la testa e con le mani un tavolino bianco, versione "piccoli trasporti celeri crescono".

Ovviamente un simile modus agendi non è avulso dal rappresentare un pericolo per la pubblica incolumità. Né, nonostante questa

modalità di trasporto, risulta che una qualche autorità giudiziaria abbia provveduto, a mettere fine a questo modo di agire.

Anche perché sembrerebbe che, qualche ora dopo, il trasporto delle suppellettili sia proseguito, sempre utilizzando lo stesso "mezzo di trasporto", con il passeggero intento a sorreggere questa volta con mani e testa le relative sedie di colore bianco.

Infatti a che serve avere un tavolino, se poi mancano le sedie?



Le isole pedonali dei 'week green' a sostegno del commercio locale e dell'ambiente

'Godiamoci Acerra', arrivano i 'week end green' con più isole pedonali per la sostenibilità ambientale e la valorizzazione del commercio.

E' l'iniziativa voluta dall'Amministrazione comunale che, con apposita Delibera di Giunta, ha istituito dallo scorso 5 luglio un'ampia zona 'traffic free' nelle ore serali, che consente di aumentare l'offerta ricreativa, assicurando il pieno godimento delle aree verdi e degli spazi pubblici, lasciando auto e moto a casa. Per i prossimi fine settimana e fino a metà agosto tutti a piedi a via da Vinci, piazza Castello e corso Garibaldi dalle ore 20 alle 24.

"C'è l'impegno dell'Amministrazione a supportare iniziative, volte ad incentivare il valore ambientale e commerciale del territorio, per condurre la nostra comunità verso una crescita economica e culturale sempre in continua evoluzione" - sottolineava il Sindaco **Tito d'Errico**. "L'istituzione di aree pedonali nelle ore serali

incrementa sia l'attività ricreativa che l'economia locale, consentendo la massima fruibilità delle aree verdi e degli spazi pubblici in generale. Godiamoci Acerra senza veicoli e contribuiamo tutti al miglioramento della città dal punto di vista ambientale" - spiegavano **Vincenzo Piscitelli** e **Milena Tanzillo**, rispettivamente assessori alle Attività Produttive e all'Ambiente.

Le serate saranno vivacizzate da diverse attività realizzate da alcuni negozianti del Distretto Urbano del Commercio di Acerra.



FINALMENTE
AD ACERRA




ABILITAZIONE
PATENTINI E
RINNOVI



MULETTI,
ESCAVATORI,
GRU FISSE E MOBILI

L A M O D E R N A

A U T O S C U O L A

IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!

Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57

E-mail: la.moderna@libero.it

Telefax 081.5202213

Seguici su
Facebook



RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



PIZZE
SENZA
GLUTINE




S e i
S a p o r i

Consegne
a Domicilio

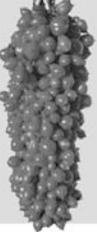
APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO



SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ

PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Patto per la legalità tra Confartigianato, Prefettura e Procura della Repubblica di Napoli

«Un lavoro iniziato qualche mese fa, Confartigianato è la maggior organizzazione della piccola impresa in Italia e lo scorso 11 luglio è stato fatto un passo particolarmente importante. Il punto di partenza di una collaborazione assidua e sistematica per noi, che non rappresentiamo capitali ma valori».

Così il Presidente di Confartigianato Imprese Napoli, il dottor **Enrico Infrerera** che, nella mattinata di giovedì 11 luglio, presso il Salone delle Muse della Prefettura di Napoli, firmava il "Protocollo per la Legalità e la Sicurezza delle Imprese" insieme al Prefetto di Napoli, **Michele di Bari** ed al dottor **Nicola Gratteri**, Procuratore della Repubblica di Napoli, accompagnato dal Presidente Nazionale di Confartigianato, il dottor **Marco Granelli**.

Un patto per la legalità con cui i firmatari si sono impegnati ad aumentare la collaborazione tra loro, per contrastare la criminalità e respingere, insieme, ogni forma di estorsione, usura o altro reato posto in essere dalle organizzazioni mafiose.

«Questo protocollo indica una direzione ben precisa rispetto a determinate problematiche; un atto importante che, una volta applicato, darà la possibilità alla comunità di respirare - affermava il Prefetto di Bari. - Infatti sono convinto, che con l'attuazione di atti del genere l'asticella della legalità si alza sempre di più, perché alla rassegnazione ed alla paura dobbiamo rispondere con forza».

Con il Protocollo d'intesa la Procura della Repubblica di Napoli manifesta ancora una volta tutto il suo impegno, a porre in essere tutte le azioni necessarie, per impedire forme di indebita pressione o intimidazione ai danni degli imprenditori che denunciano. «Non ci sono alibi: se volete denunciare, siamo pronti ad ascoltarvi. Fidatevi di noi - diceva il Procuratore Gratteri - e, per quanto mi riguarda, sono sempre disponibile, ad ascoltare le esigenze, i problemi e le paure dei cittadini e degli imprenditori».

Ogni settimana ricevo commercianti, imprenditori e cittadini, che si misurano ogni giorno con la criminalità organizzata. Siamo qui, pronti ad accogliervi ancora più di prima». «Rappresentiamo il valore dell'artigianato, che è la spina dorsale del nostro paese dal punto di vista sociale ed economico - dichiarava il Presidente Infrerera - e questa iniziativa l'abbiamo condivisa con Confartigianato Nazionale».

Abbiamo fortemente voluto questo protocollo d'intesa, perché le nostre imprese hanno bisogno di legalità. *Talvolta il piccolo*

imprenditore si sente solo un pò solo. Invece noi vogliamo capovolgere questa sensazione e farlo sentire all'interno di un sistema, dove può raccontare ciò che gli accade e denunciare qualora si verificano

reati.

Napoli sta vivendo un momento importante e, proprio in questo momento, ha bisogno di legalità». «Oggi per Confartigianato è un momento molto importante. Il protocollo che andiamo a siglare rappresenta una buona prassi, che vorremmo estendere a tutto il territorio nazionale».

Come organizzazione economica vogliamo lanciare un messaggio e testimoniare l'impegno, che oggi le associazioni datoriali debbono mettere in campo assieme alle istituzioni. Occorre maggiore integrazione, per far fronte all'illegalità diffusa e non dobbiamo sottrarci a questa responsabilità» - affermava il Presidente Granelli. «Confartigianato è un'associazione molto capillare, presente su tutto il territorio».

Siamo attori economici ma anche attori sociali e ci sentiamo sentinelle e presidio del territorio. Per questo vogliamo mettere in campo tutte quelle azioni di sensibilizzazioni, che possiamo. Molto spesso nell'ambito del lavoro si aprono strade che portano all'illegalità, imprenditori che per far fronte alle difficoltà ed al lavoro che non c'è, talvolta intraprendono le strade dell'abusivismo, della contraffazione e dell'illegalità».

Questo lo contrastiamo aspramente e siamo vicini agli imprenditori, per cercare di sconfiggere queste pratiche scorrette e dare un supporto ed un sostegno - continuava il Presidente Nazionale di Confartigianato».

Oggi più che mai questa lotta si può vincere tutt'insieme. Ridiamo autorevolezza alla legge ed alla cosa pubblica. Ringrazio il Prefetto Michele di Bari ed il dottor Gratteri, che ci è sempre vicino e noi siamo a testimoniare il suo ruolo importantissimo da servitore dello Stato».

Con lo strumento pattizio siglato, dunque, si sono poste le basi, per realizzare iniziative istituzionali, formative e socio-culturali, finalizzate a diffondere la cultura della denuncia e a sensibilizzare le imprese sui comportamenti da tenere in caso di tentativi di rapina, estorsione o usura, al fine di impedire forme di indebita pressione o intimidazione ai danni degli imprenditori che denunciano».



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino

Joe  Burger

CONSEGNE A DOMICILIO



Cell.: 333 582 20 74

TEL.: 081 235 56 08

Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA

Opere edili abusive: disposta la demolizione attraverso Ordinanza dirigenziale

Nell'ambito del ricco filone dedicato all'edilizia locale, di cui riferivamo anche sui numeri precedenti, prosegue non solo l'attività della Procura di Nola relativamente all'emissione di ordinanze di demolizione, notificate ai proprietari, con conseguente ripristino dei luoghi, per quegli immobili edificati sul nostro territorio in assenza di qualsiasi permesso di costruire.



Manufatti, di cui viene disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento degli stessi. Ma prosegue anche il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente. A tal proposito non sfuggivano a questa sorte alcune opere abusive, site a via Muro di Piombo e riconducibili a due coniugi, lui di 71 anni e lei di 68 anni, entrambi residenti ad Acerra.

Opere prive di titolo abilitativo, in quanto realizzate in assenza del prescritto Permesso di costruire, Autorizzazione sismica ed in difformità al titolo edilizio in sanatoria rilasciato sull'immobile, come accertato dal personale del Comando della Polizia Municipale, congiuntamente ad un tecnico comunale, a seguito di un sopralluogo effettuato nel lontano febbraio del 1998, con relativa produzione di un rilievo fotografico e di una dettagliata informativa di reato, trasmessa all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Opere abusive mai abbattute, di cui furono violati anche i sigilli e che oggi si presentano così modificate: il fabbricato costituito da piano seminterrato, piano rialzato e primo piano è completo ed in uso ad esclusione delle scale esterne, che collegano il piano rialzato ed il 1° piano, che risultano sprovviste di rivestimento. Il piano seminterrato risulta diviso in due ambienti, di cui uno adibito a locale ristorazione e l'altro a deposito.

Il piano rialzato è costituito da un unico ambiente adibito a sala di ricevimento con angolo bar e servizi igienici. Il piano primo, costituito da 6 vani e doppi accessori, è utilizzato come civile abitazione e risulta occupato dal nucleo familiare dei due coniugi. Pertanto le opere sono state interessate dall'Ordinanza di demolizione n.8 del 03.05.2024, a firma del Dirigente

all'Urbanistica **Concetta Martone** già notificata ai proprietari, che devono ottemperare alla stessa a proprie cure e spese entro il termine dei 90 giorni concessi, con conseguente ripristino dello stato dei luoghi.

Ordinanza trasmessa al Presidente della Giunta regionale; alle Forze dell'Ordine, incaricate dell'osservanza della stessa; al Suap ed alle società, che garantiscono le utenze domestiche. Contro la suddetta Ordinanza dirigenziale i responsabili dell'abuso possono proporre ricorso giurisdizionale al Tar campano entro 60 giorni dalla data di notifica.

Ovviamente la mancata demolizione delle opere abusive espone i proprietari alle sanzioni amministrative pecuniarie e all'adozione dei consequenziali provvedimenti previsti dagli articoli del **DPR 380/2001**. In caso di mancato avvio delle procedure di demolizione entro il termine di 180 giorni dall'accertamento dell'abuso, la competenza è trasferita all'ufficio del Prefetto, che provvede alla demolizione, avvalendosi degli uffici del Comune, in cui ricade l'abuso edilizio da demolire.

I responsabili dell'abuso, entro il termine fissato per il ripristino, potranno richiedere la sanatoria, se l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.

LU.DO POLI CENTER



Consulenza psicomotoria a partire dai 2 anni
Valutazione del linguaggio e dell'apprendimento
 (lettura, scrittura e calcolo)

Consulenza neuropsichiatrica infantile
Supporto didattico specialistico per alunni DSA
 (7-18 anni)

Certificazione DSA con equipe autorizzata

Per info chiama allo
081 922 64 51 - 340 973 09 450

Per restare sempre aggiornati, visita la nostra pagina
 Facebook **ludopolicenter**

Rotary
 Distretto 2101 - Italia
 Ugo Oliviero Governatore a.r. 2023/24

**CREIAMO SPERANZA
 nel MONDO**

"IL ROTARY DELLE COMUNITA'"

Rotary
 Club Acerra-Casalnuovo
 "A.Montano"

INSIEME, POSSIAMO

PROMUOVERE LA PACE

Rotary **PRONTI AD AGIRE**

Contatti: rotaryacerracasalnuovo@gmail.com

Sviluppare le infrastrutture per favorire l'agricoltura e la sua filiera

Sullo scorso numero riferimmo che, tra i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale tenutosi venerdì 21 giugno, c'era anche la Delibera di Giunta n.62 del 23.05.2024 di proposta al Consiglio, avente ad oggetto "l'Approvazione del progetto di Fattibilità



Tecnica Economica Intervento SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali. Rifunionalizzazione di via dei Borbone". Atto amministrativo poi votato all'unanimità dei presenti. In sintesi: soldi della Regione per il rilancio delle infrastrutture destinate all'agricoltura.

Andava interpretato così il voto del Civico consesso per il sì alla via dei Borbone, l'unica strada che conduce al Real Sito Borbonico della località "Lanciolla", il casino di caccia di Re Ferdinando IV. Un rilancio che, passando attraverso la storia, tocca le corde dell'attualità. Lo storico collegamento di via dei Borbone è, infatti, percorso dagli agricoltori e dai loro trattori e consente l'accesso ai terreni più fertili della provincia di Napoli.

Ma purtroppo la strada è davvero malconcia ed il suo degrado sta creando problemi ai contadini, che ogni giorno utilizzano con i loro mezzi il sentiero tracciato tre secoli fa dall'Amministrazione della Casa Reale delle Due Sicilie. Gli ostacoli sono notevoli. Le condizioni del collegamento lungo due chilometri sono molto difficili con la presenza di buche dappertutto e scarsa illuminazione. Ostacoli che non favoriscono l'accesso della clientela, che acquista i prodotti della terra a chilometro zero.

Il progetto di sviluppo è stato approntato a maggio scorso dal Comune. Circa **500 mila euro** sono stati trovati nei fondi europei per lo sviluppo dell'agricoltura. Finanziamenti che passano attraverso la Regione Campania. Per poterli utilizzare, è stata quindi approvata nella Pubblica Assise la suddetta Delibera di Giunta. Il comparto agricolo acerrano è di quelli ancora più che attivi.

L'agro acerrano è tutt'ora l'area economicamente più improntata nella produzione agricola della provincia di Napoli, nonostante il sempre più invasivo processo di urbanizzazione e la presenza di grandi industrie impattanti e di numerosi assi viari e ferroviari regionali e nazionali.

Un'aggressione che, però, non ha fermato, tanto per fare un esempio,

la produzione di ortaggi. Dall'associazione "Ariano" ricordano, che Acerra è il primo Comune della provincia di Napoli nella produzione del pomodoro San Marzano Dop ed è tra i primi anche per la produzione di patate e cavolfiori. Inoltre si sta intensificando anche la

coltivazione dell'asparago. Poi ci sono i prodotti di nicchia come il carciofo "mammarella", il fagiolo "cannellini dente di morto" ed anche un particolare tipo di rapa, la "torzella". Sono oltre un migliaio le aziende agricole, che lavorano in 700 ettari coltivabili.

Numeri importanti, che sono il segnale di un'economia basilare ed irrinunciabile per questo territorio. L'agricoltura è quindi una pietra miliare, che ha forgiato anche le caratteristiche degli Acerrani, relativamente ai principi ed ai valori, rendendoli duri e perseveranti nel raggiungimento degli obiettivi.

Quindi spetta agli amministratori dare sempre maggiore importanza all'agricoltura, perché è ciò che distinguerà sempre questa realtà urbana dalle grandi metropoli. Inoltre il prodotto tipico locale è divenuto di casa in molte attività di ristorazione e di gastronomia, presenti ed operanti nella nostra città.

A margine del suddetto Consiglio comunale il Sindaco **Tito d'Errico** aveva dichiarato: "Con l'approvazione di quest'atto amministrativo favoriamo lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali e diamo il via libera alla rifunionalizzazione di via dei Borbone. Si tratta di un investimento per l'agricoltura finalizzato a realizzare, adeguare ed ampliare le infrastrutture di base a favore delle imprese e delle comunità rurali.

Nello specifico si punta a migliorare la viabilità a servizio di queste aree e delle aziende agricole, con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le zone interessate dagli interventi anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio.

Conosciamo tutti i disagi degli agricoltori che, quotidianamente, con i loro veicoli transitano su questa strada - aggiungeva il primo cittadino - e queste tipologie di infrastrutture sono necessarie, per assicurare il collegamento delle unità produttive ai servizi di base con un netto miglioramento delle condizioni di lavoro e delle performance economiche aziendali, supportando lo sviluppo economico dell'intera comunità".

AGRIDANNA
s.r.l.s. **PIANTINE**
ORTICOLE

D'Anna Salvatore e Ferdinando



Salvatore 333 3901649 Ferdinando 334 3318303

Via Pantano - Parco 21 - ACERRA (NA)

e-mail: vivaiodanna@tiscali.it

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra

Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

SUPERMERCATO
PUOPOLO

Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288

La criminalità ancora attiva con furti, rapine, scippi e reati contro il patrimonio

Criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono nei vari quartieri cittadini. A farne le spese sia i beni pubblici, che i privati cittadini. Azioni delinquenziali che, però, danno il senso di quanto sia insufficiente il controllo del territorio da parte delle Forze dell'Ordine, alle prese con le classiche carenze di uomini e di mezzi.

E quanto la videosorveglianza, incrementata con la presenza delle telecamere nei vari punti del territorio comunale, possa fungere da deterrente contro i malviventi fino ad un certo punto. Partiamo da un furto commesso a via Soriano in piena mattinata ai danni di un corriere da parte dei soliti ignoti.

Da una prima ricostruzione dei fatti emergeva che al furgone del corriere, nel mentre questi stava consegnando un pacco, si avvicinava a bordo del suo mezzo un malvivente, il quale rubava il borsello del malcapitato e si allontanava velocemente, facendo perdere le proprie tracce.

All'interno del borsello vi erano effetti personali, le chiavi di casa e la "ragguardevole" somma di **5 euro!!** Purtroppo all'addetto alle consegne non restava altro da fare, che sporgere denuncia alle Forze dell'Ordine. Ai fini investigativi per gli inquirenti elementi utili potevano venire dalla visione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti in zona, per cercare di dare un'identità all'autore del raid predatorio.



Intanto la cronaca portava alla ribalta un atto vandalico commesso durante le ore pomeridiane al rione Gravina, ai danni di un'abitazione.

Alcuni delinquenti, infatti, nel transitare davanti ad immobile privato, scagliavano senza un motivo dei sassi contro lo stesso.

Uno di questi infrangeva la vetrata del salone e, per fortuna, non si registravano feriti ma solo tanto spavento, visto che gli occupanti dell'abitazione si trovavano in un'altra stanza. La proprietaria

allertava i Carabinieri che, giunti sul posto, avviavano le indagini del caso, anche visionando le immagini dell'impianto di videosorveglianza della casa, per risalire all'identità degli autori dell'atto vandalico.

Tornando ai raid predatori, un furto notturno veniva commesso alle ore 4:00 circa ai danni della farmacia del Duomo. Una banda di malviventi, composta da persone forse dell'Est europeo ed evidentemente specializzate in questo genere di azione criminale, a volto coperto penetravano nella struttura da via Soriano, dopo aver divelto la saracinesca ed aver infranto la porta d'accesso.

Una volta all'interno sradicavano la 'cash roller', portando via un bottino pari a circa **2 mila euro.**

Dopo aver portato a termine il colpo, i ladri si allontanavano a bordo di un'auto di grossa cilindrata. Scattato l'allarme, sul posto giungeva il personale della vigilanza privata, che allertava i Carabinieri della locale stazione i quali avviavano le indagini, per dare un'identità agli autori del furto, visionando anche le immagini delle telecamere, di cui è dotata la farmacia e di quelle comunali presenti in zona.

Da segnalare poi anche un episodio inquietante riportato dai social e relativo ad un principio d'incendio scoperto di mattina nel Civico Cimitero e che coinvolgeva alcuni loculi. Non era ben chiaro, se i fiori ed i portalampade fossero stati avvolti dalle fiamme a seguito di

un atto vandalico o a causa di un fenomeno di autocombustione. Vero è che tracce di sostanze infiammabili non venivano trovate, ma solo strisce nere forse frutto della combustione dei fili delle lampade votive.

Intanto sul posto, per fare chiarezza sull'accaduto, giungevano i poliziotti municipali, unitamente al personale dell'Ufficio Tecnico comunale.



MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

CHIEDI QUI
LA SOLUZIONE
DI FINANZIAMENTO
COFIDIS

PDZ
serramenti
SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

INFISSI A BATTENTE
ALLUMINIO-LEGNO

SCORREVOLI - OSCURANTI

SERRAMENTI A BATTENTE PVC

ZANZARIERE



Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)

Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

Capitale italiana della cultura, Acerra tra le 20 città candidate

Il Ministero della Cultura, retto dal Ministro **Gennaro Sangiuliano** comunica, che sono 20 le città italiane, ad aver inviato la manifestazione d'interesse, per concorrere al titolo di Capitale italiana della Cultura, edizione 2027.

I Comuni che hanno risposto al bando entro la scadenza dei termini del 3 luglio 2024 sono: Acerra (provincia di Napoli, Campania); Aiello Calabro (provincia di Cosenza, Calabria); Alberobello (provincia di Bari, Puglia); Aliano (provincia di Matera, Basilicata); Brindisi (Puglia); Caiazzo (provincia di Caserta, Campania); Fiesole (provincia di Firenze, Toscana); Gallipoli (provincia di Lecce, Puglia); La Spezia (Liguria); Loreto Aprutino (provincia di Pescara, Abruzzo); Massa (provincia di Massa-Carrara, Toscana); Mazzarino (provincia di Caltanissetta, Sicilia); Morano Calabro (provincia di Cosenza, Calabria); Pompei (provincia di Napoli, Campania); Pordenone (Friuli Venezia Giulia); Reggio Calabria (Calabria); Santa Maria Capua Vetere (provincia di Caserta, Campania); Sant'Andrea di Conza (provincia di Avellino, Campania); Savona (Liguria); Taverna (provincia di Catanzaro, Calabria).

Per proseguire la corsa verso il titolo, le città dovranno perfezionare la candidatura presentando, entro il prossimo 26 settembre, un dossier che dovrà contenere: un titolo; il progetto culturale della durata di un anno, inclusivo del cronoprogramma e delle singole attività previste; l'organo incaricato dell'elaborazione e promozione del progetto, della sua attuazione e del monitoraggio dei risultati, con l'individuazione di un'apposita figura responsabile; la valutazione di sostenibilità

economico-finanziaria del progetto culturale proposto; gli obiettivi perseguiti.

Le candidature saranno valutate da una Giuria, che selezionerà tra queste le dieci città finaliste, entro il 12 dicembre 2024. A seguito di audizioni pubbliche, che si svolgeranno entro il 12 marzo 2025, la procedura di valutazione si concluderà entro il 28 marzo 2025 con la proclamazione della Capitale italiana della cultura 2027.

La città vincitrice, grazie anche al contributo statale di **un milione di euro**, potrà realizzare le attività progettate nel dossier e rilanciare il proprio territorio attraverso la cultura.

L'ultima città ad essere insignita del titolo, è stata L'Aquila per il 2026. La Capitale italiana della Cultura in carica è Pesaro, a cui seguirà il prossimo anno Agrigento. Non mancava il commento a tale notizia del Sindaco **Tito d'Errico** che, in proposito, dichiarava: "Acerra è tra le 20 le città italiane candidate ad ottenere il titolo di Capitale italiana della Cultura 2027.

Un primo riconoscimento di un ulteriore passo verso il definitivo rilancio del territorio attraverso la cultura, l'arte, la bellezza, a conferma del grande lavoro di promozione, proposta e partecipazione portato avanti in questi anni dall'Amministrazione comunale.

Acerra sta diventando un punto di riferimento del turismo culturale grazie alla sua storia, alle sue tradizioni, ai suoi musei, che ne fanno crescere la capacità attrattiva.

Lavoriamo tutti in maniera responsabile e sinergica e, sono certo, che tale impegno non precluderà il raggiungimento di alcun traguardo".

Musica, balli, divertimento. Un successo la serata organizzata alla pizzeria Di Fiore

Il 5 luglio scorso è stata l'occasione, in cui i mitici anni '90 hanno rivissuto tutto il loro splendore presso la pizzeria **Vincenzo Di Fiore**, sita a Corso Italia.

Organizzata nei minimi particolari, la serata revival si è rivelata un vero successo, all'insegna di una vera e propria 'operazione nostalgia'.

Il noto ed affermato pizzaiolo si è avvalso della collaborazione di **Enzo Palmieri**, il mitico DJ che ha fatto danzare generazioni di Acerrani con i suoi dischi e con la sua indimenticabile musica. "Tantissimi nostri concittadini, ma anche persone dei paesi limitrofi, hanno rivissuto una serata di ritorno ai "tempi belli" nel Giardino della Pizza - ha sottolineato Enzo - sulle note di un vero

maestro nostrano della musica dance.

Anzi, le richieste giunte sono state talmente tante, che non abbiamo potuto accontentare tutti.

Ma ciò ci ha indotto ad **o r g a n i z z a r l a** prossimamente di nuovo e provvederemo a divulgarne la data. Intanto faccio i complimenti a voi, che vi avete preso parte. Questa è la Acerra che ci piace. Così come ringrazio Oblò per lo spazio che ci dedica".



**SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI**



CONFETTATE
a partire da € 100

**COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI**
a partire da € 10



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)

per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

Made in gigi event



**STUDIO
NUTRIZIONISTA**

Dott.ssa Maria Calabria

Biologa Nutrizionista

Esame Impedenziometrico

Diete Personalizzate - Valutazione Stato Nutrizionale

Via Conte di Lemos, 10 - Acerra (NA)

Per appuntamenti: 392 736 32 82



XLIII CONVEGNO 20
ECCLESIALE 24

PELLEGRINI
DI SPERANZA
VERSO IL GIUBILEO

Iscrizione obbligatoria sul sito della diocesi www.diocesiacerra.it

I fedeli della diocesi sono invitati a partecipare a tutti i momenti del Convegno

info: ced@diocesiacerra.it - 347 3674430

Venerdì e sabato si terrà anche il miniconvegno (8-15 anni) e il gruppo bambini (3-7 anni) a cura dell'Azione Cattolica Diocesana



Consiglio comunale, l'Assessore risponde all'interrogazione presentata dall'opposizione

All'ordine del giorno del Consiglio comunale dello scorso 12 luglio c'era anche una questione molto tecnica, ossia un'interrogazione al Sindaco presentata dalla minoranza facente capo alla coalizione civica X Acerra, avente ad oggetto "la verifica dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sull'affidamento ad Acquedotti ScpA".

Interrogazione illustrata ai presenti dal consigliere **Piatto** e che veniva riscontrata dall'Assessore **Francesca La Montagna** la quale, tra l'altro, diceva: "L'argomento già è stato trattato ed approfondito nei giorni scorsi nella Commissione di Vigilanza. Le verifiche effettuate dall'Anac con tanto di Delibera sull'affidamento alla società 'ScpA Acquedotti', sono oggetto di ricorso al Tar del



Lazio da parte del **l e g a l e** rappresentante del **C o m u n e** di Acerra, nominato con apposita Determina e che ha già depositato il ricorso.

Ad oggi non è stata fissata alcuna udienza dal **T r i b u n a l e** e restano in attesa sia la società, con sede ad Orta di Atella, che il

Comune.

Il ricorso depositato serve proprio ad annullare la Delibera dell'Anac **n.530/2023**, che contesta tale affidamento". Poi l'Assessore ripercorreva la storia della 'Scpa Acquedotti' relativamente al suo rapporto con il Comune di Acerra, a partire dalla gara ad evidenza pubblica svoltasi nel 2001.

Società mista pubblica per il 51% e privata per il 49%. Il tutto in attesa della formazione dell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) della Regione Campania.

Il Comune vi aderì ufficialmente nel 2005 con Delibera di Consiglio comunale, acquisendo il 4% delle azioni della società, che si occupa della gestione del ciclo integrato delle risorse idriche in città. Un'adesione del valore temporale di 30 anni. Nel marzo 2023 l'Anac ha avanzato le sue osservazioni e contestazioni a vari Comuni, quali Acerra, Orta di Atella, Melito, Casandrino, Grumo

Nevano, Cancellò Arnone, Qualiano, Albignano ed alla stessa società.

"La stessa Autorità Nazionale non ha mai riscontrato le ragioni addotte dai Comuni - aggiungeva la professionista - ed alle contestazioni sulle modalità, con cui sono stati stipulati i contratti con la società di Orta di Atella, la stessa Anac poi ha rimesso ai Comuni la facoltà di stipulare contratti secondo le proprie esigenze e necessità.

La società, qualora non potesse proseguire il suo rapporto con l'Ente comunale, lascerebbe allo stesso i beni e le opere realizzate in città. Contratto stipulato, ripeto, in attesa della costituzione dell'ATO".

Ovviamente il consigliere interrogante si definiva non soddisfatto della risposta fornita dall'Assessore ai Lavori Pubblici e chiedeva al primo cittadino di tenere informato il Civico consesso sull'iter giudiziario della vicenda in essere e sulla sua evoluzione, visto che c'è anche un ampliamento dei servizi affidati alla suddetta società. Intanto, sempre per restare in tema di risorse idriche, c'è da registrare la circolare diramata lo scorso 12 luglio dal Prefetto di Napoli, **Michele di Bari**, volta a sensibilizzare tutti i Sindaci dell'area metropolitana di Napoli e le Comunità montane interessate, per l'ottimizzazione delle risorse idriche, al fine di fronteggiare la riduzione delle riserve idriche nel periodo estivo, come richiesto in una nota della Regione Campania.

In particolare il Prefetto ha esortato ad un uso razionale e parsimonioso del bene acqua negli ambienti domestici, agricoli ed industriali ed alla riduzione del consumo di acqua potabile per le finalità extradomestiche.

I Sindaci potranno anche valutare la diffusione di appositi vademecum, al fine di sensibilizzare la cittadinanza al contenimento del consumo idrico. A tal proposito sono sempre tanti quegli incivili che, dopo aver utilizzato le pubbliche fontane presenti sul nostro territorio, anche per approvvigionarsi di acqua, inspiegabilmente non provvedono poi ad interromperne il flusso, sprecando litri e litri d'acqua. Alla faccia della citata disposizione diramata dal Prefetto.

Nel frattempo un'altra seduta del Consiglio comunale veniva convocata in seduta ordinaria ed in prima convocazione per il giorno 18.07.2024 alle ore 8:30 ed in seconda convocazione per il giorno 20.07.2024 alle ore 9:30 per la trattazione del seguente ordine del giorno: "Tassa sui rifiuti (Ta.Ri) - Presa d'atto della validazione del Piano Economico Finanziario validato dall'Ente d'Ambito Napoli - ATO NA1 con la Determina **n.39** del 12.07.2024 ed approvazione delle tariffe per l'anno d'imposta 2024 - D.G.C. **n.83** del 12.7.2024".

J.F.



S. & G.

SERVICE s.r.l.
di Guido Crispo

REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

BAR

Coffee Time

di Esposito Giuseppe



SALA EVENTI

PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

www.oblomazine.net

pag. 13

Approvata la legge contro chi deturpa e danneggia il patrimonio culturale e paesaggistico

"Ringrazio il Parlamento per il lavoro svolto, prima il Senato ed oggi (18 gennaio 2024 ndr) la Camera, per essere finalmente riusciti a raggiungere questo fondamentale traguardo. Oggi è una bella giornata per la cultura italiana e, in particolare, per il patrimonio artistico e architettonico della Nazione.

Con l'approvazione definitiva a Montecitorio è divenuta legge il 'Decreto Legge eco-vandali', da me fortemente voluto, che stabilisce un principio cardine: d'ora in poi, chi arrecherà dei danni al patrimonio culturale e paesaggistico, sarà costretto a pagare di tasca propria il costo delle spese per il ripristino integrale delle opere".

Lo dichiarava il Ministro della Cultura **Gennaro Sangiuliano**, dopo l'approvazione definitiva del provvedimento da parte dell'Aula della Camera. "Chi si renderà responsabile di atti vandalici nei confronti dell'arte e dei monumenti nazionali, patrimonio della nostra identità e dell'umanità, deve sapere che ne risponderà direttamente in prima persona dal punto di vista patrimoniale.

Si tratta, infatti, di sanzioni amministrative immediatamente irrogabili dal Prefetto del luogo, dove il fatto è commesso, sulla base delle denunce dei pubblici ufficiali - proseguiva il Ministro - ed è bene poi ricordare, ancora una volta, che colpire l'arte significa danneggiare anche la natura. Perché in virtù dell'antropizzazione del paesaggio alcuni luoghi o monumenti sono diventati parte integrante delle nostre città.

Compito dello Stato, come sancisce l'articolo 9 della Costituzione, è quello di preservare questa risorsa unica e preziosa, che abbiamo il dovere di proteggere e custodire per le future generazioni".

Tempi duri, quindi, per i "talebani dell'ambiente", autori di proteste tanto clamorose quanto insensate, che anziché produrre consensi tra le persone, ne hanno ricevuto solo condanne e disprezzo.

Anzi, in molti casi, come a Roma o a Milano, sono stati impiegati migliaia e migliaia di litri d'acqua, per liberare i monumenti e le

opere d'arte in genere dalla vernice e dalle altre sostanze irrorate contro il patrimonio artistico, che tutto il mondo ci invidia.

Per i "fanatici del green", dunque, mai protagonisti di simili proteste in nazioni quali Cina, India, Stati Uniti ecc.), dove i livelli di emissioni delle sostanze tossiche e nocive in atmosfera rappresentano l'80% di tutto l'inquinamento del pianeta, arrivano nuove regole.

Il testo di legge approvato in via definitiva dalla Camera con **138 voti** a favore, **92** contrari e **10** astenuti, prevede pene fino a 5 anni di detenzione ed una sanzione amministrativa, che va dai **10 mila** ai **60 mila euro**, per chi distrugge, danneggia, deturpa ed imbratta i beni culturali e paesaggistici.

A favore ha votato il centrodestra, contrarie le opposizioni tranne Italia Viva ed Azione, che si sono astenute. I proventi delle sanzioni verranno devoluti al Ministero della Cultura, che creerà un fondo, da utilizzare per il ripristino dei beni deturpati. L'aumento delle sanzioni aggrava quelle già pesanti previste dal Codice Penale da marzo 2022 che prevede, oltre alla reclusione da 1 a 6 mesi, multe da 2.500 a 15 mila euro.

Ovviamente anche alcuni monumenti acerrani sono stati imbrattati di recente, vittime più di azioni vandaliche che ideologiche, come accaduto al monumento di Michele Ferrajolo a piazzale Russo Spena o alla statua del Milite Ignoto, sita a piazzale Renella.



Mangia sano OOO
e sii Migliore! OOO

Dott. Attilio Tortora

Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione,
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata
Laureato in Farmacia e Dietistica

Giovedì dalle 18:00

Sabato dalle 9:30 alle 19:30

SEMPRE TRAMITE
PRENOTAZIONE

☎ 338 21 01 396 E-mail: studiodietisticotortora@gmail.com

Presso lo studio del **Dott. Geremia Tortora**
Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)



**BAR PASTICCERIA
TORTORA**

CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5

CORNER SISAL MATCHPOINT



Sisal
Matchpoint
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO



ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258

Tel. 081 3192273 - 081 8850597

Cell. 380 3658303

f @bar tortora

✉ bartortora@libero.it

Sanità, dopo la fase sperimentale arriva "Fidcare", la cartella clinica digitale

Cartella clinica elettronica, all'Asl Napoli 2 Nord è realtà. Un traguardo importante per l'Azienda Sanitaria Locale, che mette un tassello significativo per lo sviluppo tecnologico e l'innovazione sanitaria. Un supporto digitale che aiuterà sia i medici che i pazienti. La cartella clinica territoriale "Fidcare" arriva dopo una breve sperimentazione condotta in alcuni distretti sanitari dell'Azienda.

La sperimentazione è iniziata a Marano e a Quarto e si è poi diffusa sull'intero territorio distrettuale di competenza con 13 Distretti sanitari e 32 Comuni di afferenza, isole di Ischia e di Procida comprese.

Il tutto è durato ben sei mesi. "Si tratta, di fatto, di un documento digitale grazie al quale è possibile, da parte della struttura sanitaria che ha in cura la persona, un aggiornamento costante dei dati, che sono organizzati in maniera, da avere sempre una visione complessiva della storia clinica del paziente, al fine di garantire continuità al suo percorso di cura" - fanno sapere dall'Asl. Il supporto digitale fa sì, che ci siano vantaggi sia per gli operatori sanitari che per i pazienti.

Grazie a quest'innovazione i medici ed altro personale autorizzato possono avere informazioni relativamente all'assistito ed effettuare aggiornamenti dell'anamnesi.

Gli utenti invece potranno avere sempre a portata di mano la propria documentazione, potranno consultarla e tenersi aggiornati sul proprio stato di salute. "La nuova cartella clinica informatizzata - dice l'Ingegnere **Salvatore Flaminio**, Direttore dell'Unità Sistemi Informativi e Transizione digitale dell'azienda sanitaria - dal territorio agli ospedali è un prodotto informatico, che consentirà

l'accesso facilitato alle cure da parte dei pazienti. In maniera semplice e sempre più appropriata e controllata saranno gestite anche le terapie farmacologiche.

Un esempio concreto di come la sanità pubblica riesce ad andare incontro alle esigenze del cittadino, facilitandogli l'accesso alle strutture sanitarie".

Insomma uno strumento all'avanguardia di grande utilità. La cartella potrà essere consultata anche da altri medici, che potranno incrociare informazioni e pareri sullo stato di salute del paziente. "Tutte le informazioni presenti in cartella clinica sono accessibili in tempo reale a più medici, rendendo in tal modo molto più semplice, immediata ed efficace la collaborazione tra professionisti e garantendo contestualmente una migliore assistenza al paziente" - dicono inoltre dall'Azienda.

"Abbiamo prodotto circa 4 mila cartelle elettroniche con invio automatico dei referti al fascicolo sanitario elettronico - aggiunge Flaminio - e questo aspetto coniuga l'operato della sanità pubblica con quello dei medici di medicina generale che, potendo accedere al fascicolo sanitario elettronico, possono accelerare i processi di cura correlati anche in termini di appropriatezza della stessa".



Da settembre prossimo niente più cellulari in classe

Da settembre prossimo stop ai cellulari in classe, così come disposto con una circolare dal Ministro dell'Istruzione e del Merito **Giuseppe Valditara**. I cellulari saranno banditi dalle aule scolastiche, almeno fino alle scuole secondarie di primo grado. Il Ministro precisa: «Ho firmato una circolare, che vieta dal prossimo anno scolastico l'utilizzo del cellulare a qualsiasi scopo, anche didattico, perché io non credo che si faccia buona didattica con un cellulare fino alle scuole medie. E questo ovviamente non significa l'uso del tablet o del computer, che devono essere però utilizzati sotto la guida del docente».

Il provvedimento, imprime un'accelerata al dibattito che, da anni, vede il mondo della scuola, le famiglie e gli esperti di educazione, discutere sull'opportunità dell'utilizzo dello smartphone a scuola. Tra i primi ad applaudire all'iniziativa del Ministro è stato il direttore del Movimento Italiano dei Genitori **Antonio Affinita**, che dichiara: «E' un passo avanti nella gestione di una corretta digitalizzazione nella scuola.

Siamo contenti di quest'iniziativa, perchè mette ordine dinanzi ad usi impropri della tecnologia specie all'interno del mondo della scuola. Oggi le scuole hanno un'ampia disponibilità di tecnologia, ma va usata con responsabilità, coinvolgendo anche i genitori. Occorre agire sempre con equilibrio nella digitalizzazione, valutando i rischi e le opportunità che ogni strumento porta con sé.

Perciò riteniamo positivo il divieto dei cellulari».



Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@gmail.com
www.oblomagazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004



A.L.V. COLLARO
studio di architettura

Per info e contatti
329 9756082 - 333 3945913

STUDIO DI ARCHITETTURA ALV studio_di_architettura_ALV



ASSICURAZIONI
GAGLIARDI PASQUALE

Via Cesare Battisti, 6 - 80011 Acerra (NA)
Tel. 081 5208540

“ IL TUO PATRONATO
A PORTATA DI WHATSAPP



HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

TI RISponderemo SUBITO!!



Avv. ANTONIO LAUDANDO

351 171 7546

081 520 3002

081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



Gruppo Liguori

CENTRO COLLAUDI
CONSULENZA AL TRASPORTO
COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

CENTRO COLLAUDI

- Revisioni auto, moto, ciclomotori, miniauto, tricicli Apecar, quad, autocarri fino a 35 qt., camper e rimorchi leggeri
- Revisioni cisterne, autocarri, trattori stradali, semirimorchi, rimorchi
- Prove collaudi triennali e sessennali
- Progettazioni e collaudi di trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni conto proprio e conto terzi
- Iscrizione albo trasporto terzi e conto proprio
- Iscrizione albo gestori ambientali, patenti e duplicati:
A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQC

COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

(In allestimento presso Zona Industriale ACERRA "ASI")

Di Vincenzo Paolo Liguori

Via Caracciolo, 2 - Acerra 80011 (NA)

Whatsapp consulenza: 351 202 9310 • Whatsapp centro collaudi: 327 671 7214

Tel.: 081 319 8185 • 081 319 2529 • 081 319 2243 • 081 520 0106

Email: gruppoliguorisrl@gmail.com • centrocollaudiliguorisrl@gmail.com

